

Spett.le
Società di Gestione Aeroportuale

p.c.: ENAC Direzione Centrale Operazioni
ENAC-Direzioni Operazioni
ENAC-Direzioni Aeroportuali

Oggetto: Prevenzione dei rischi di impatto con volatili negli aeroporti-ricerca di tipo naturalistico-ambientale.

Il Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio degli Aeroporti Capitolo 5 richiede che il Gestore di un aeroporto aperto al traffico commerciale predisponga una ricerca di tipo naturalistico ambientale allorché negli ultimi dodici mesi si sia verificato anche uno solo dei seguenti eventi:

- a) impatti di volatili con aeromobili di numero pari o superiori a 5 per 10.000 movimenti;
- b) impatto multiplo o ingestione di uccelli;
- c) impatto con volatili che abbia prodotto danni all'aeromobile;
- d) ripetute osservazioni di volatili che per numero e concentrazione siano in grado di causare gli eventi di cui alle lettere b) e c).

La Circolare ENAC APT-01A indica che la ricerca ha una durata temporale di 5 anni, trascorso tale termine essa andrebbe ripetuta ove ancora sussistano le condizioni sopra citate.

Scopo della nuova ricerca, in particolare, è quello di identificare nuovamente le specie pericolose (non necessariamente solo volatili) che insistono sull'aeroporto e, per ciascuna di esse, riportare per il periodo di osservazione:

- 1. Tipologia di habitat utilizzato (pista, erba, via di rullaggio, ecc.);
- 2. Andamento mensile delle presenze (grafici e/o tabelle);
- 3. Orari di presenza (grafici e/o tabelle);
- 4. Localizzazione all'interno dell'aeroporto (mappe specie-specifiche);
- 5. Descrizione dei movimenti giornalieri.

Oltre a ciò andrebbero riportate le eventuali fonti di attrazione presenti in aeroporto con la relativa cartografia e tutti i dati generali di risk assessment sulla base delle osservazioni condotte negli ultimi 12 mesi.

Alternativamente ad una nuova ricerca le informazioni di cui sopra possono essere raccolte dal gestore attraverso un adeguato piano di monitoraggio, da inserire nel "Piano di Prevenzione e Controllo" e valutato favorevolmente dall'ENAC-BSCI, che

preveda un rilevamento dei dati in maniera continua e standardizzata nel corso degli ultimi 12 mesi.

I dati così raccolti nell'attività di monitoraggio dovranno quindi essere inseriti nella prevista relazione annuale da trasmettere a questa struttura.

Le imprese che non fossero in grado o non desiderassero implementare il sistema di monitoraggio di cui sopra mantengono l'opzione di commissionare una nuova ricerca naturalistico ambientale con frequenza quinquennale.

Cordiali saluti

Il Direttore

Ing. Claudio Eminente

